



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per la prevenzione dell'illegalità in COLOMBIA - 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925010723EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
ENGIM	COLOMBIA	MEDELLIN	139678	6

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

ENGIM – Va degli Etruschi, 7 - Roma

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Medellin, capoluogo del dipartimento di Antioquia, è la seconda città più abitata della Colombia, con una popolazione di 2.283.545 abitanti. Ha vissuto gli anni più salienti del conflitto e della violenza associati al narcotraffico, rappresentando ad oggi la città della Colombia con il maggior numero di vittime (381.880 nel 2021), pari al 14,8% della popolazione del territorio e la seconda regione per accoglienza di sfollati. L'esodo degli sfollati verso la città ha però provocato una rapida e disorganizzata comparsa di quartieri definiti *invasiones*, sostanzialmente poveri e totalmente privi di qualsiasi forma di piano urbanistico, che caratterizzano la periferia della città.

Negli ultimi anni, l'indice di povertà multidimensionale (IPM) di Medellín ha mostrato una tendenza decrescente fino alla pandemia, soprattutto per i quartieri periferici; tuttavia, con la pandemia, l'IPM delle periferie è aumentato di 5,7 p.p. e, mentre nel 2022 sia le aree centrali che periferiche erano in ripresa, nel 2023 l'IPM è nuovamente aumentato sia nelle periferie che nei quartieri centrali, tornando ai livelli del 2018 con 13,8% nelle periferie e 12,0% nei quartieri centrali.

Al livello di istruzione, si registra che la diminuzione di copertura scolastica primaria e secondaria, verificatasi negli anni della pandemia, non è ancora rientrata e rimangono alti i tassi di ripetenza scolastica e abbandono scolastico, con quest'ultimo che si aggira intorno al 6%.

La violenza diffusa nella città è variata negli anni: mentre prima i tassi di violenza e omicidio erano maggiormente legati alla criminalità organizzata, grazie all'insorgenza di patti di non aggressione tra bande criminali e programmi di riconciliazione promosse dai governi, la natura della violenza si è spostata soprattutto su problematiche legate alla convivenza, con alti tassi di episodi di violenza intrafamiliare e di genere. La violenza, inoltre, coinvolge sempre di più giovani maschi, a causa di una precarizzazione sempre maggiore delle condizioni di vita (ambiente familiare violento, tolleranza verso

attori armati, facile accesso a sostanze stupefacenti, negazione accesso ai diritti). Tra le zone periferiche, la Comuna 8 “Villa Hermosa” rappresenta uno dei quartieri maggiormente colpiti dalla straordinaria situazione di violenza della città. Infatti, la zona è stata fortemente interessata dal conflitto armato che ha caratterizzato la storia del Paese alla fine degli anni Novanta, raggiungendo il periodo più violento negli anni 1999-2005. La violenza del conflitto, oltre a migliaia di morti, ha portato con sé altri problemi che oggi caratterizzano la periferia: la pressione della droga e dell'alcol, nei giovani come negli adulti, le azioni di criminalità comune ed il fenomeno delle ragazze madri. A tutto ciò si è aggiunto un preponderante flusso migratorio verso le zone più informali della città, come le *comunas* periferiche; ad oggi, la Comuna 8 conta il maggior numero di sfollati in città. Le condizioni e i conflitti sociali, economici e culturali descritti si ripercuotono in particolar modo sul settore dell'infanzia e dell'adolescenza. Nella Comuna 8, i minori di età compresa tra 5 e 18 anni sono 31.945, il 23% circa della popolazione; di questi, il 37.14% sono adolescenti tra i 12 e i 17 anni e il 32.28% sono bambine e bambini tra i 6 e gli 11 anni. Villa Hermosa è la seconda Comuna con il maggior tasso di analfabetismo della città (5.28%), di cui i giovani sotto i 28 anni rappresentano il 18,12%. Il tasso di abbandono scolastico si attesta invece sul 5,2%. La disoccupazione giovanile nella Comuna 8 è al 25,9%, in aumento rispetto al 2019 (20,6%). Sono aumentati i giovani che non cercano lavoro, il cui tasso di inattività ha raggiunto il 46,3% nel 2020, anch'esso in aumento rispetto al 39,9% del 2019. Simili scenari generano disintegrazione ed esclusione sociale tra i minori del territorio che, in mancanza di valide alternative educative, ricreative e lavorative, vengono reclutati da bande di criminali per attività delinquenziali illecite, legate al traffico di droga, armi e prostituzione. Secondo i dati di Defensoria del pueblo negli ultimi 15 anni sono stati più di 15.000 i minori della Comuna 8 coinvolti nel conflitto direttamente o indirettamente. Il 75% dei residenti considera che la convivenza pacifica nella Comuna 8 sia ostacolata dalla mancanza di formazione sul tema dei Diritti Umani, della prevenzione e gestione dei conflitti.

PARTNER ESTERO:

Centro Giovanile San Leonardo Murialdo
Istituzione Educativa La Sierra
Fundación Juguemos en el Bosque
Fundación Hogares Claret
Parque Biblioteca la Ladera

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il progetto si propone di **favorire la costruzione della pace territoriale in Colombia attraverso la promozione e la visibilità delle iniziative dei processi comunitari, per migliorare le condizioni di vita dei minori e dei giovani nei quartieri di riferimento di Medellin, attraverso attività di educazione non formale e di promozione della pace.** In particolare, si propone attività di accompagnamento, sostegno e consulenza ai processi di costruzione di pace presenti nei territori e che rivendicano il diritto alla democrazia con giustizia sociale, ambientale e di genere.

Obiettivo Specifico:

- Promuovere una cultura della pace e della nonviolenza tra i minori della Comuna 8
- Aumentare la capacità di accesso all'educazione e alla formazione professionale per i giovani delle periferie di Medellin

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Rafforzamento di centri giovanili e associazioni locali tramite l'organizzazione di programmi di educazione non formale e di promozione della pace per 1500 minori Attività 1.1 Realizzazione di tavoli di lavoro con attori locali (collettivi, associazioni, gruppi informali) per l'elaborazione di programmi educativi sulla pace e la nonviolenza, promozione e coscientizzazione sui diritti dei minori: Attività 1.2 Realizzazione di laboratori ludico didattici per minori, per promuovere la convivenza, il rispetto e la crescita personale,	VOLONTARI n° 1-2-3 si occupano di: • Affiancamento nella realizzazione di tavoli di lavoro • Supporto nell'organizzazione di laboratori ludico didattici • Supporto nella realizzazione di attività ed eventi artistici • Affiancamento nelle attività di educazione ambientale VOLONTARIO n°6 si occupa di: • Supporto alla pianificazione delle attività

attraverso attività artistiche e manuali, presso i Centri Giovanili e associazioni locali; Attività 1.3 Realizzazione di attività artistiche (murales, eventi culturali e musicali) nei quartieri periferici di Medellin, coinvolgendo gruppi e associazioni locali, aventi come tema la pace, la convivenza sociale, i diritti; Attività 1.4 Realizzazione di attività ludico didattiche per la sensibilizzazione e l'educazione ambientale per minori e giovani presso scuole e biblioteche della periferia di Medellin; Attività 1.5 Elaborazione di materiale informativo e sistematizzazione delle attività svolte in tema di costruzione della pace, convivenza e diritti; Attività 1.6 Incontri di monitoraggio, valutazione ed eventuale riprogrammazione delle attività. Tutto il personale impiegato nelle attività sarà coinvolto in incontri mensili di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate. Tali incontri permetteranno di rivedere gli obiettivi generali che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione delle attività, misurare i risultati già raggiunti e programmare eventuali nuove attività e diverse metodologie.	• Accompagnamento nella produzione di materiale informativo e di diffusione dei progetti • Attività di supporto alla Comunicazione digitale (social media e sito internet) • Ampliamento e mantenimento di una rete di contatti sul territorio
AZIONE 2: Rafforzamento dell'offerta formativa locale, per fornire strumenti e alternative valide per il futuro di 800 minori Attività 2.1 Realizzazione di attività di sostegno scolastico e aiuto nello svolgimento di compiti per studenti e studentesse di scuola primaria della Comuna 8 Attività 2.2 Realizzazione di attività di promozione e rafforzamento della lettura e scrittura per studenti e studentesse di scuola primaria della Comuna 8 Attività 2.3 Organizzazione di moduli di valorizzazione, promozione culturale e ricostruzione della memoria presso le scuole secondarie, nell'ambito normativo della <i>Catedra de paz</i> (legge 1732 del 2014); Attività 2.4 Organizzazione di laboratori di educazione ambientale con modalità teorico pratica, da realizzarsi presso scuole, biblioteche e spazi comunitari; Attività 2.5 Individuazione e pianificazione di percorsi di formazione professionale da realizzare presso le scuole locali; Attività 2.6 Realizzazione di cicli di formazione per l'emersione e riconoscimento delle microcompetenze e per l'orientamento professionale per i giovani delle periferie di Medellin; Attività 2.7 Elaborazione e pubblicazione di materiale informativo, sui principali mezzi di comunicazione digitale, per la disseminazione delle attività e il fundraising; Attività 2.8 Sistematizzazione delle attività svolte in tema di promozione culturale, educazione ambientale e organizzazione di corsi di formazione e orientamento al lavoro; Attività 2.9: Incontri di monitoraggio, valutazione ed eventuale ri-programmazione	VOLONTARI n° 4 e 5 si occupano di: • Sostegno scolastico presso scuola primaria e secondaria • Supporto nelle attività di rinforzo alla scrittura e alla lettura • Accompagnamento nelle attività di ricostruzione della memoria • Supporto nell'organizzazione di laboratori di educazione ambientale • Supporto nella realizzazione di corsi di emersione delle competenze e orientamento VOLONTARIO n°6 si occupa di: • Supporto alla pianificazione delle attività • Produzione di materiale informativo e di diffusione dei progetti • Attività di supporto alla Comunicazione digitale (social media e sito internet) • Ampliamento e mantenimento di una rete di contatti sul territorio • Supporto nella progettazione e ricerca fondi

delle attività. Tutto il personale impiegato nelle attività sarà coinvolto in incontri mensili di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate. Tali incontri permetteranno di rivedere gli obiettivi generali che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione delle attività, misurare i risultati già raggiunti e programmare eventuali nuove attività e diverse metodologie.	
---	--

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari alloggeranno presso una struttura messa a disposizione da Engim in quartieri sicuri della città, in prossimità di trasporti e servizi. Il vitto viene fornito sotto forma di generi alimentari messi a disposizione agli operatori volontari o tramite carte prepagate.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;

- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

MEDELLIN - 139678

- Obbligo di partecipazione ai moduli di formazione specifica svolti all'arrivo nel Paese;
- Obbligo di partecipazione alle tappe di monitoraggio intermedio predisposte dall'ente di avvio (siano esse in Colombia o in Italia)
- Attenersi alle politiche interne dell'organizzazione, rispettando i codici di condotta sottoscritti dalle organizzazioni.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

MEDELLIN - ENGIM 139678)

- Il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita semplice, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari;
- Il disagio di ritrovarsi in un momento storico socio-politico ed economico che potrebbe causare scioperi, blocchi delle strade, delle attività commerciali, della corrente o dell'acqua e/o del progetto stesso;
- Il disagio di dover percorrere strade precarie e dissestate per raggiungere alcuni luoghi di servizio.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO	Coefficiente	Punteggio MAX
-----------------------------------	--------------	------------------

PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello,

nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica della Colombia e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 - Metodologie pedagogiche a favore dei minori in Colombia e nei progetti sociali gestiti dalla controparte: il sostegno scolastico

- Basi pedagogiche e metodologie didattiche e tecniche

- Il valore educativo del gioco nella didattica scolastica tecniche di apprendimento alternative in contesti difficili
<u>Modulo 6 – Educazione alla pace, riconciliazione pacifica e percorsi di diritto ed alla riconciliazione pacifica:</u>
- Analisi situazione dei minori colombiani che vivono il conflitto. - Metodi di educazione alla pace e alla non violenza. - Gruppi vulnerabili ed a rischio di esclusione sociale: diritti negati per minori.
<u>Modulo 7 – Metodologie e tecniche di educazione e sensibilizzazione ambientale</u>
- Conoscenza del sistema scolastico colombiano e dei programmi didattici connessi al settore di intervento - Buone pratiche per i laboratori di educazione ambientale rivolti ai minori
<u>Modulo 8 - Gli attori sociali e istituzionali della Comuna 8 e le loro relazioni con il partner locale</u>
- Mesa Juvenil e Mesa Sectorial de Trabajo: il ruolo dell'organizzazione civile per la comunità - Il ruolo della Parroquia come attore sociale all'interno della comunità
<u>Modulo 9 - Metodologie di gestione e approccio con le categorie a rischio</u>
- Elementi di assistenza sociale nel rapporto con categorie a rischio. - Metodologie e pratiche di integrazione dei giovani a rischio di emarginazione attraverso la promozione del capacity building

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2026 AMERICA LATINA: EDUCAZIONE E PREVENZIONE PER CONTRASTARE LA VIOLENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 3) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del *Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione*